

Repertorio n.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI AREZZO

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI RIVOLTE A
PERSONE IN SITUAZIONE DI GRAVE POVERTA' IN REGIME DI
COMPARTECIPAZIONE DI RISORSE E MEZZI**

L'anno duemilaventiquattro (2024) e questo giorno (.....) del mese di dicembre, in Arezzo, presso la sede del Comune di Arezzo, con la presente scrittura privata da valere e tenere nei modi migliori di legge

TRA:

-il **Comune di Arezzo**, con sede in Arezzo (AR), Piazza della Libertà n. 1 (C.F. e P.I. n. 00176820512), rappresentato dall'Avv. Alfonso Pisacane (C.F. PSCLNS66S17F839S), nato a Napoli il 17/11/1966, nella sua qualità di Dirigente Vicario del Servizio Welfare Educazione e Servizi al cittadino del Comune di Arezzo, ai sensi dell'art. 107 T.U. Enti Locali e del Decreto Sindacale n. 46 del 01.05.2021;

E

- ente 1 con sede legale in(....), Via, nella persona di (C.F.), nato/a il xx/xx/xxxx a (....), e residente a(....), Via, in qualità di legale rappresentante;

- ente 2 con sede legale in(....), Via, nella persona di (C.F.), nato/a il xx/xx/xxxx a (....), e residente a(....), Via, in qualità di legale

rappresentante;

- ente 3.....

PREMESSO

- che con delibera di Giunta Comunale n. 326 del 1.08.2022 è stato approvato il documento finale redatto al termine del procedimento di co-programmazione inerente i temi del contrasto alla grave povertà ed emarginazione sociale;

- che stante gli esiti della co-programmazione, con provvedimento n. xx del xx/11/2024 il Comune di Arezzo ha avviato una procedura ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 117/2017 per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore con cui co-progettare e realizzare azioni rivolte a persone in situazione di grave povertà;

- che, a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei relativi allegati, si è dato corso all'istruttoria di valutazione delle domande inoltrate dalle parti, individuando, quali ETS utilmente collocati nella graduatoria finale i soggetti: ente 1, ente 2, ente 3, etc., che sono stati invitati dall'Amministrazione Procedente a far parte del "Tavolo di co-progettazione";

- che nei mesi di dicembre 2024 si sono svolte n. x sessioni di co-progettazione alle quali hanno partecipato i seguenti ETS: ente 1, ente 2, ente 3, etc. e il Comune di Arezzo che, a partire dalla discussione critica dell'elaborato progettuale proposto dal Comune di Arezzo sulla base dell'esito degli incontri realizzati, hanno discusso e approvato le variazioni ed integrazioni che sono ricomprese nella presente Convenzione e nel progetto definitivo esecutivo delle azioni rivolte a persone in situazione di grave povertà;

- che i soggetti sopra individuati hanno dichiarato di essere in regola con le norme del D. Lgs. n. 117/2017 e del D.M n. 106 del 15/09/2020 e sono già iscritti nel Registro Unico Nazionale Terzo settore;

- all'esito della co-progettazione, è stato elaborato il progetto definitivo (d'ora in poi il "Progetto") degli interventi, che vede come partner i soggetti di cui sopra, approvato con provvedimento n. xxx del xx/12/2024

- che il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali, Dott.ssa Paola Garavelli, come da provvedimento n. xxx del xx/11/2024;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

Oggetto della Convenzione, sottoscritta tra le Parti, è la regolamentazione dei rapporti di collaborazione finalizzati alla realizzazione delle attività individuate nel Progetto, redatto al termine dei Tavoli di co-progettazione, sottoscritto dalle parti firmatarie della presente Convenzione ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Le Parti dichiarano di conoscere e condividere il Progetto, i contenuti, le finalità e le modalità operative per la sua realizzazione concordati.

Art. 2 – Documentazione facente parte della Convenzione

La sottoscrizione della presente Convenzione obbliga le Parti all'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni e modalità dedotte dai seguenti documenti, parte integrante della presente:

- Allegato A: avviso pubblico di indizione procedura di co-

progettazione, approvato con provvedimento n. xxx del xx/11/2024;

- Allegato B: progetto esecutivo

i quali, ancorché non materialmente allegati al presente contratto, risultano conservati dal Comune di Arezzo.

Art. 3 – Risorse messe a disposizione dalle Parti

Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi del Progetto, gli ETS sottoscrittori mettono a disposizione proprie risorse strumentali (attrezzature, mezzi, appartamenti, strutture), umane (personale dipendente/collaboratori/volontari operanti a qualsiasi titolo) e finanziarie come individuate nel Progetto e risultante dal Tavolo di co-progettazione.

Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso e declinati nel Progetto, il Comune di Arezzo mette a disposizione la somma di € **432.250,00** per tutta la durata del partenariato e destinata alle azioni da svilupparsi nel periodo compreso tra il 01/01/2025 e il 31/03/2026. La somma risulta così determinata:

- per € 210.000,00, risorse relative al progetto PNRR Investimento 1.3 “Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora”, nello specifico Sub investimento 1.3.1 Povertà estrema Housing first, CUP: B14H22000060006;
- per € 180.000,00, risorse relative al progetto PNRR, Investimento 1.3 “Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora”, nello specifico Sub investimento 1.3.2 Povertà estrema Stazioni di posta (Centri servizi), CUP: B18C22000010006;
- per € 42.250,00, risorse dell'amministrazione, CUP:

B19G24000290004;

Le risorse monetarie messe a disposizione dal Comune di Arezzo, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, non hanno carattere di corrispettivo, ma sono riconducibili ai contributi ex art. 12 L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Gli importi a contributo quantificati non costituiscono impegno per il Comune di Arezzo e corrispondono alla dimensione media delle spese stimate, sulla base delle attività e degli standard minimi richiesti per lo sviluppo ed il raggiungimento degli obiettivi del Progetto.

Il Comune di Arezzo si riserva di disporre il ridimensionamento del budget o la cessazione degli interventi, qualora ciò sia determinato da esigenze di interesse pubblico, con preavviso alle parti di almeno tre mesi.

Analogamente il Comune di Arezzo si riserva, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze, di concordare con gli ETS sottoscrittori la modifica o l'estensione di una o più attività, riaprendo in tal caso il Tavolo di co-progettazione.

Per la realizzazione del Progetto, inoltre, il Comune di Arezzo mette a disposizione il personale amministrativo dell'Ufficio Servizi Sociali a supporto delle attività inerenti il Progetto, con funzioni di controllo e vigilanza.

Art. 4 – Durata del partenariato

Il partenariato avrà inizio il 01.01.2025 (o, comunque, a far data dalla firma del contratto) e terminerà il 31.03.2026.

Alla naturale scadenza il rapporto s'intenderà risolto di diritto, senza onere né obbligo di disdetta.

In caso di proroga per la gestione di uno o entrambi i progetti di investimento 1.3 “Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora”, nello specifico Sub investimento 1.3.1 Povertà estrema Housing first e 1.3.2 Povertà estrema Stazioni di posta (Centri servizi) da parte dell'Autorità competente Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si prevede sin da ora la possibilità di prolungare la durata del rapporto collaborativo, mediante la riattivazione del tavolo di co-progettazione su richiesta del Comune di Arezzo anche durante la fase di esecuzione della Convenzione, attraverso l'invio di convocazione al tavolo a tutti i soggetti interessati tramite posta elettronica certificata.

Art. 5 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo messo a disposizione dal Comune di Arezzo è ripartito tra gli ETS nel seguente modo:

- ente 1 € xxxxx, codice CUP B19G21000240007 (somma impegnata con provv. n. xxx del xx/11/2024, impegno n. xxx/xx bilancio 2025 – codice CIG xxxxx);
- ente 1 € xxxxx, codice CUP B19G21000240007 (somma impegnata con provv. n. xxx del xx/11/2024, impegno n. xxx/xx bilancio 2025 – codice CIG xxxxx);
- ente 3

L'erogazione verrà disposta dal Comune di Arezzo a fronte della rendicontazione delle spese sostenute, così come indicato nel successivo art.

8.

La liquidazione dei contributi è subordinata alla regolarità del DURC, se dovuto, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Art. 6 – Impegni ed obblighi

Con la sottoscrizione della presente Convenzione le Parti s'impegnano a:

- realizzare puntualmente le attività e gli interventi descritti nel Progetto secondo le modalità descritte nel documento allegato alla presente Convenzione e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia e di quanto indicato nei seguenti materiali: “Manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2”, aggiornato a febbraio 2024, “Procedure di rendicontazione e controllo”, aggiornato a settembre 2024, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Target M5C2-10, Investimento M5C2I1.3-SubInvestimenti 1.3.1 Housing first, e 1.3.2 Stazioni di posta” comunicazione prot. n. 1256 del 3-6-24, “Ulteriori istruzioni operative per il monitoraggio dei progetti su ReGiS”, Sub investimento 1.3.1 Housing first e sub investimento 1.3.2 Stazioni di posta, “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia”;
- svolgere ogni altra attività funzionale alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente prevista nella Convenzione o nel Progetto, risulti dovuta secondo i principi di correttezza e buona fede;
- assicurare la copertura finanziaria se dovuta e per la quota di propria competenza;
- garantire in ogni modo l'attività di rendicontazione, vigilanza e

monitoraggio da parte del Comune di Arezzo;

- fornire rapporti intermedi con cadenza mensile, il rapporto finale e tutta la documentazione necessaria alla verifica del raggiungimento degli obiettivi del Progetto e delle spese ammissibili;
- comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che le eventuali variazioni devono essere concordate con le Parti nell'ambito del Tavolo di co-progettazione, che può essere riattivato in qualsiasi momento, stante le esigenze.

Art. 7 -Obblighi previsti per i progetti finanziati con PNRR e relative penali (da includere se applicabile)

A) Se l'ETS impiega da 15 a 50 dipendenti Relazione di genere:

L'ETS si impegna a consegnare all'Amministrazione una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L'ETS è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

B) Se l'ETS impiega un numero pari o superiore a 15 dipendenti Legge 68/99 disabili:

L'ETS si impegna a consegnare all'Amministrazione una relazione che

chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico degli Enti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico degli Enti nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione della Manifestazione di interesse.

L'ETS è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali.

L'ETS si obbliga altresì a rispettare l'impegno assunto in sede di manifestazione di interesse ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del progetto, o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Penali: Ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, legge 29 luglio 2021, n. 108, il mancato adempimento degli obblighi sopraindicati comporta l'applicazione di una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto in convenzione per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 20 per cento di detto ammontare, nonché per la mancata produzione della relazione di genere, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Art. 8 – Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 8 L. 136/2010 l'ETS si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., per quanto precisato dalle linee guida approvate dal Decreto n. 72/2021 “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni

ed enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017” e dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 Aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022. Pertanto, così come specificato al comma 1 dello stesso articolo, si impegna ad effettuare i pagamenti relativi al presente contratto tramite l’utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali, acceso/i presso banche o Società Poste Italiane S.p.A. e dedicato/i, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché a comunicare, così come previsto al comma 7 dello stesso articolo, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i corrente/i.

Gli ETS pertanto hanno comunicato i c/c bancari, sui quali sono autorizzate ad operare le persone di seguito indicate:

- Per ente 1: c/c Bancario xxxx IBAN ITxxxxxxx, soggetti delegati ad operare: xxxxx, C.F. xxxxxxxx;
- Per ente 1: c/c Bancario xxxx IBAN ITxxxxxxx, soggetti delegati ad operare: xxxxx, C.F. xxxxxxxx;
- Per ente 3.....

In tutti i casi in cui le transazioni finanziarie verranno eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., la presente convenzione si intende risolta.

Gli ETS si impegnano altresì a comunicare qualsiasi variazione relativa ai suddetti conti.

Art. 9 – Monitoraggio delle attività e rendicontazione

Il Comune di Arezzo assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'ETS attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della presente Convenzione.

Il Comune di Arezzo è tenuto al presidio, controllo e verifica della rendicontazione puntuale sia sul piano dei contenuti tecnici che sul piano amministrativo e gestionale delle attività svolte dall'ETS.

L'erogazione delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione avverrà previa rendicontazione delle spese da parte dell'ETS.

Al momento della firma della presente Convenzione, L'Amministrazione Comunale s'impegna a:

- rimborsare gli importi spettanti ad ogni ente a seguito di presentazione di rendicontazione mensile delle spese effettivamente sostenute come richiesto dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali (come previsto dai seguenti documenti: “Manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2”, aggiornato a febbraio 2024, “Procedure di rendicontazione e controllo”, aggiornato a settembre 2024, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Target M5C2-10, Investimento M5C2I1.3-SubInvestimenti 1.3.1 Housing first, e 1.3.2 Stazioni di posta” comunicazione prot. n. 1256 del 3-6-24, “Ulteriori istruzioni operative per il monitoraggio dei progetti su ReGiS”, Sub investimento 1.3.1 Housing first e sub investimento 1.3.2 Stazioni di posta, “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalizzazione adulta in Italia”, documenti che tutte le parti dichiarano di conoscere e le cui prescrizioni si impegnano a rispettare), solo a seguito della stipula di apposita fidejussione a cura degli enti firmatari della convenzione in proporzione alle

quote spettanti, per le attività oggetto della stessa;

Gli ETS si impegnano a:

- stipulare fidejussione per il 30% della somma spettante a ciascun ente da consegnare all'amministrazione entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione. La fidejussione verrà svincolata a seguito di validazione della rendicontazione da parte degli enti finanziatori;
- rendicontare le attività svolte e le spese sostenute con cadenza mensile;
- corredare la rendicontazione mensile con documentazione giustificativa comprovante la spesa coerentemente con quanto richiesto dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per i progetti PNRR e, nello specifico, con quanto indicato nei seguenti documenti: “Manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2”, aggiornato a febbraio 2024, “Procedure di rendicontazione e controllo”, aggiornato a settembre 2024, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Target M5C2-10, Investimento M5C2I1.3-SubInvestimenti 1.3.1 Housing first, e 1.3.2 Stazioni di posta” comunicazione prot. n. 1256 del 3-6-24, “Ulteriori istruzioni operative per il monitoraggio dei progetti su ReGiS”, Sub investimento 1.3.1 Housing first e sub investimento 1.3.2 Stazioni di posta;
- monitorare il progetto 1.3.1 Housing first contabilizzando il numero di beneficiari per i quali è stato redatto un progetto individualizzato di presa in carico e che è stato inserito all'interno di spazi abitativi, prevedendo una sistemazione temporanea di almeno 6 mesi, secondo

quanto indicato nell'Allegato B: progetto esecutivo;

- monitorare il progetto 1.3.2 Stazione di posta (Centro servizi) contabilizzando il numero di beneficiari per i quali è stata effettuata una presa in carico (attività *core*) e che abbiano avuto accesso almeno ad un servizio offerto dalla stazione di posta tra quelli programmati nella scheda progetto tra “attività *core*” e attività accessorie, secondo quanto indicato nell'Allegato B: progetto esecutivo;
- presentare entro 10 giorni dalla scadenza delle azioni del progetto una relazione tecnica conclusiva, nella quale saranno declinate nel dettaglio le attività svolte e le criticità incontrate.

Sono considerate spese ammissibili, ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per garantire le attività e gli standard minimi richiesti per il funzionamento delle attività oggetto di co-progettazione e a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- affitto, costi di locazione, quote giornaliere come definite nel percorso di co-progettazione di strutture alloggiative da adibire a progetti di housing first/housing led
- oneri derivanti dal personale dipendente o libero professionista, come previsti dal progetto: costo orario, buste paga, oneri, spese commercialista;

Art. 10 – Garanzie e coperture assicurative. Sicurezza

Gli ETS firmatari si assumono, ciascuno per le attività in capo e servizi assegnati, ogni responsabilità derivante dall'espletamento delle attività assegnate a ciascuno di loro dal Progetto.

Il Comune di Arezzo è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o

altro agli utenti e/o terzi e/o al personale e ai volontari che dovessero accadere durante o in relazione all'esecuzione delle attività risultanti dal Progetto.

Gli ETS hanno prodotto apposita Polizza Assicurativa, specifica per la responsabilità civile verso terzi, per la copertura dei rischi, infortuni e malattie dei volontari e dei dipendenti correlati allo svolgimento dell'attività.

Gli estremi identificativi delle Polizze sono:

ente 1: nome ente assicuratore, Polizza n. xxxxx;

ente 2: nome ente assicuratore, Polizza n. xxxxx;

ente 3:

Gli ETS garantiscono che i dipendenti e i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi ex art. 18 D.Lgs. 177/2017.

Qualora le polizze, a seguito di verifiche d'ufficio da parte dell'Amministrazione, non dovessero risultare adeguate alle attività oggetto della presente Convenzione, declinate nel Progetto, e a quanto disposto nel presente articolo, gli ETS saranno tenuti a renderle conformi a quanto richiesto dal Comune di Arezzo.

Art. 11 – Personale impiegato

Gli ETS sono tenuti all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del/dei volontari e soci lavoratori.

Il Comune di Arezzo, in qualsiasi momento, potrà richiedere agli ETS l'esibizione di idonea documentazione al fine di verificare la corretta

attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa del personale di servizio.

Gli ETS s'impegnano a trasmettere al Comune di Arezzo l'elenco nominativo del personale impiegato nella realizzazione del Progetto, corredato dal relativo curriculum vitae, e dei volontari.

Gli ETS s'impegnano a comunicare senza ritardo all'Amministrazione ogni variazione che dovesse intervenire a detti elenchi.

Il personale/collaboratori/volontari che sono impegnati nella realizzazione del Progetto a qualsiasi titolo, dovranno attenersi al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Arezzo e al Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicati sul sito del Comune di Arezzo, sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 12 – Revoca del contributo

Oltre ai casi espressamente previsti dalla presente Convenzione, il Comune di Arezzo potrà disporre la revoca del contributo in tutti i casi di gravi irregolarità o inadempimenti, quale irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto o degli obblighi derivanti da esso, dagli allegati o dalla Convenzione.

Prima di deliberare la revoca del contributo, il Comune di Arezzo inoltrerà apposito avviso agli ETS interessati (i quali potranno formulare le proprie osservazioni) indicando, se possibile, le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale di revoca del contributo.

Art. 13 – Risoluzione

Il Comune di Arezzo ha facoltà di risolvere la presente Convenzione nelle ipotesi di legge e in particolare:

- nel caso di cancellazione dell'Associazione dall'Albo delle associazioni di volontariato o di promozione sociale ovvero mancata iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e del D.M. 106/2020, o comunque nel caso di perdita dei requisiti di partecipazione alla selezione, dichiarati nell'Istanza di partecipazione;
- per accertata inosservanza degli obblighi di cui al “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché degli obblighi derivanti dal “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arezzo” i quali, secondo quanto disposto dall’art. 2 del citato D.P.R. 62/2013, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi in favore del Comune;
- per gravi inadempienze nello svolgimento delle attività e/o per inerzia nell'attivazione dei servizi oggetto della Convenzione;
- per mancata osservanza delle disposizioni impartite dal Comune di Arezzo.

Art. 14 – Recesso

Gli ETS possono recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, dando un preavviso di almeno sei mesi, da inviarsi a mezzo PEC al Comune di Arezzo.

Nel caso in cui uno o più ETS recedano dalla Convenzione, il Comune di Arezzo provvederà a verificare la permanenza delle condizioni di prosecuzione del Progetto, anche attivando il Tavolo di co-progettazione con

gli ETS rimasti.

Art. 15 – Divieto di cessione

È fatto divieto agli ETS cedere, anche solo parzialmente, la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa ed il risarcimento dei danni causati al Comune di Arezzo.

Art. 16 – Revisione della Convenzione

Nel corso dell'esecuzione della Convenzione, il Comune di Arezzo si riserva di riaprire il Tavolo di co-progettazione con gli ETS al fine di ridefinire il Progetto.

La revisione della Convenzione potrà originare da mutamenti del contesto sociale generale o particolare, dei bisogni degli utenti coinvolti, degli obiettivi che si intendevano realizzare, delle esigenze organizzative, in relazione alle risposte dei beneficiari, per ragioni di pubblico interesse, ovvero in qualunque altro caso in cui se ne ravvisi la necessità.

Gli ETS potranno chiedere al Comune di Arezzo la riapertura del Tavolo di co-progettazione, motivando la richiesta. Il Comune di Arezzo ha la facoltà di non accogliere la richiesta di riapertura del Tavolo di co-progettazione avanzata dagli ETS.

La riattivazione del Tavolo di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite PEC, di convocazione al Tavolo rivolto a tutti gli ETS coinvolti, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto della discussione.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del *Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali*, con la sottoscrizione del presente contratto, le Parti accettano che il Titolare del trattamento dati personali sia il Comune di Arezzo con sede in P.zza della

Libertà 1, 52100 Arezzo tel. 05753770 - fax 0575377613 - PEC (Posta Elettronica Certificata): comune.arezzo@postacert.toscana.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: rpd@comune.arezzo.it; PEC: rpd.comunearezzo@postacert.toscana.it.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali sono gli ETS firmatari, ognuno in relazione alle attività svolte. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali comuni necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del Progetto di cui all'oggetto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire le attività oggetto della presente convenzione, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "*Normativa in tema di trattamento dei dati personali*") e delle istruzioni nel seguito fornite. Il Responsabile presenta garanzie sufficienti in termini di sicurezza dei dati comuni, di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali. La finalità del trattamento consiste nella esecuzione del contratto tra le parti per le attività specificate in oggetto. Le categorie di dati personali trattati riferiti al contratto in oggetto, possono essere dati anagrafici, economico/patrimoniali, dati relativi alla salute e ai minori. Le categorie di interessati sono soggetti in situazione di grave povertà. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali,

ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;

b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione del servizio di accompagnamento;

c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Responsabile si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Responsabile deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;

- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;

- trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare al Responsabile;

e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (*privacy by design*), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità

ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (*privacy by default*);

f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. In particolare, il Responsabile si impegna a cifrare i dati sensibili con modalità idonee.

g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE;

Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del

trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE.

Il Responsabile del trattamento può ricorrere a sub-Responsabili del trattamento per gestire attività di trattamento specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. I sub-Responsabili del trattamento devono rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile iniziale del trattamento, riportati in uno specifico contratto o atto di nomina.

Spetta al Responsabile iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; il Titolare potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali comunque derivata

dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua o dei sub-Responsabili. Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti. Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. *data breach*); tale notifica accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento o di suoi sub-Responsabili; il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati

personali effettuate in ragione del presente contratto. Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso. Il Responsabile si impegna a restituire tutti i dati personali del Titolare dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento.

Il Responsabile si impegna ad attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante *“Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema”*. In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile. Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o

un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

In ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 (GPDR) il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del RGPD) presentando istanza al seguente indirizzo privacy@comune.arezzo. Titolare del trattamento è il Comune di AREZZO, con sede in P.zza della Libertà 1, 52100 Arezzo tel. 05753770 - fax 0575377613 - PEC (Posta Elettronica Certificata): comune.arezzo@postacert.toscana.it Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Comune di Arezzo (Piazza della Libertà n. 1, 52100, Arezzo; email: rpd@comune.arezzo.it; PEC: rpd.comunearezzo@postacert.toscana.it; Centralino: +39 05753770).

Art. 18 – Spese contrattuali

La presente scrittura privata è da registrarsi secondo le vigenti disposizioni di legge. Le spese del presente contratto e sue consequenziali, comprensive della registrazione, sono a completo carico del soggetto attuatore.

Art. 19 – Foro competente

Per tutte le controversie riguardanti l'esecuzione della presente convenzione è competente il Foro di Arezzo.

Art. 20 – Definizione delle controversie

Nelle more della definizione della controversia, il soggetto attuatore non può esimersi dal continuare le sue prestazioni e deve assicurare la perfetta

regolarità dell'espletamento delle attività di Progetto.

E' escluso il deferimento ad arbitri.

Art. 20 – Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia.

La presente convenzione, redatta su supporto informatico non modificabile, viene sottoscritta tra le parti mediante apposizione di valida firma digitale, e si compone di n. xx pagine redatte per intero e n. x righe nella xxesima pagina fino a qui, escluse le firme.

Per ente 1

Il Legale rappresentante

Per ente 2

Il Legale rappresentante

Per ente 3

p. l'Amministrazione

Il Dirigente Vicario del Servizio Welfare Educazione Servizi al cittadino

Avv. Alfonso Pisacane

Bollo assolto in modo virtuale Autorizzazione Int. Fin. Arezzo n. 21879 del 20.11.1991 pari ad € ---. Diritti di segreteria e scritturazione pari ad € 11,96 assolti.